

NORME DI PARTECIPAZIONE

SERVIZIO DI VERIFICA, AI SENSI DELL'ART. 112 DEL D.LGS. 163/2006, DELLA PROGETTAZIONE PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE E FUNZIONALI DELLA DIFESA A TRENTO, IN LOCALITÀ SAN VINCENZO DI MATTARELLO IN COMUNE DI TRENTO.

D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m. – D.P.R. 170/2005 - L.P. 23/1990

(deliberazione della Giunta Provinciale n. 2399 di data 31 ottobre 2007 e determinazione del Dirigente del Progetto Speciale Grandi Opere Civili – Nuovo Ospedale del Trentino - attuazione accordo di programma quadro Stato /Provincia Autonoma di Trento n. 73 di data 21 dicembre 2007).

Bando di gara di data 4 aprile prot. n. 2099/13/08.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Descrizione del servizio: servizio di supporto al responsabile del procedimento ai fini della verifica e validazione del progetto, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii e degli art. 78 e 79 del DPR 170/2005, della rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 93, commi 1 e 2 del D.Lgs. 163/2006 e della loro conformità alla normativa vigente, nonché della congruità tecnico-economica del progetto definitivo da porre a base di gara d'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori e del progetto esecutivo elaborato dall'impresa aggiudicataria di detta gara.

La realizzazione dell'opera risulta in capo alla Provincia Autonoma di Trento, Progetto Speciale Grandi Opere Civili – nuovo Ospedale del Trentino – attuazione Accordo di programma quadro Stato - Provincia Autonoma di Trento, per effetto della stipulazione di apposito Disciplinare n. di racc. 36428 di data 13 aprile 2007, fra il Ministero della Difesa – Direzione Generale dei Lavori e del Demanio e la Provincia stessa.

Importo a base d'asta: Euro 485.951,87.- di cui Euro 210.120,95.- per la validazione del progetto definitivo e Euro 275.830,92.- per la validazione del progetto esecutivo, oltre al contributo soggettivo CNPAIA pari al 2% e l'IVA nelle aliquote di legge, e con l'applicazione delle seguenti classi e categorie per la determinazione dell'onorario:

tabella B6) Onorario relativo alle attività di supporto al Responsabile del Procedimento

Validazione progetto definitivo:

classe I categoria b)	importo presunto di Euro	73.873.297,00
(aliquota base progetto preliminare, aliquota base progetto definitivo, e aliquote p, q, r1, r2, r3 e r4 della tabella B1);		
classe I categoria g)	importo presunto di Euro	22.784.772,53
(aliquota base progetto preliminare, aliquota base progetto definitivo e aliquote p, q, r1, r2, r3 e r4 della tabella B1);		
classe III categoria a)	importo presunto di Euro	5.032.287,69
(aliquota base progetto preliminare, aliquota base progetto definitivo, e aliquote p, q, r1, r2, r3 e r4 della tabella B1);		
classe III categoria b)	importo presunto di Euro	8.591.177,13
(aliquota base progetto preliminare aliquota base progetto definitivo, e aliquote p, q, r1, r2, r3 e r4 della tabella B1);		
classe VI categoria b)	importo presunto di Euro	7.174.636,76
(aliquota base progetto preliminare, aliquota base progetto definitivo, e aliquote p, q, r1, r2, r3 e r4 della tabella B1);		
classe VI categoria a)	importo presunto di Euro	11.024.620,30
(aliquota base progetto definitivo e aliquota q della tabella B1);		
classe VII categoria a)	importo presunto di Euro	5.536.191,76
(aliquota base progetto definitivo e aliquota q della tabella B1);		
classe VIII	importo presunto di Euro	1.475.232,28
(aliquota base progetto definitivo e aliquota q della tabella B1);		

Validazione progetto esecutivo:

classe I categoria b)	importo presunto di Euro	73.873.297,00
(aliquota base progetto esecutivo e lettera s tabella B1, aliquota base direzione lavori e lettere I2, I3 e I4 tabella B1);		
classe I categoria g)	importo presunto di Euro	22.784.772,53
(aliquota base progetto esecutivo e lettera s tabella B1, aliquota base direzione lavori e lettere I2, I3 e I4 tabella B1);		
classe III categoria a)	importo presunto di Euro	5.032.287,69
(aliquota base progetto esecutivo e lettera s tabella B1, aliquota base direzione lavori e lettere I2, I3 e I4 tabella B1);		
classe III categoria b)	importo presunto di Euro	8.591.177,13
(aliquota base progetto esecutivo e lettera s tabella B1, aliquota base direzione lavori e lettere I2, I3 e I4 tabella B1);		
classe VI categoria b)	importo presunto di Euro	7.174.636,76
(aliquota base progetto esecutivo e lettera s tabella B1, aliquota base direzione lavori e lettere I2, I3 e I4 tabella B1);		
classe VI categoria a)	importo presunto di Euro	11.024.620,30
(aliquota base progetto esecutivo e lettera s tabella B1, aliquota base direzione lavori e lettere I2, I3 e I4 tabella B1);		
classe VII categoria a)	importo presunto di Euro	5.536.191,76
(aliquota base progetto esecutivo e lettera s tabella B1, aliquota base direzione lavori e lettere I2, I3 e I4 tabella B1);		
classe VIII	importo presunto di Euro	1.475.232,28
(aliquota base progetto esecutivo e lettera s tabella B1, aliquota base direzione lavori e lettere I2, I3 e I4 tabella B1);		

Importo stimato dei lavori: Euro 135.492.215,45.-

2. PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata mediante procedura ristretta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- | | |
|--|--------------------------|
| 1. prezzo | peso = 40 |
| 2. caratteristiche e modalità del servizio | peso = 60, suddivisi in: |

2.a) Relazione di presentazione della struttura fino a 25 punti così suddivisi:

Struttura tecnico organizzativa	punti 13
Curriculum architettonico	punti 2
Curriculum strutture	punti 2
Curriculum impianti meccanici	punti 2
Curriculum elettrici e speciali	punti 2
Curriculum sicurezza	punti 2
Curriculum responsabile tecnico-amministrativo	punti 2

2.b) Metodologia di lavoro e contenuti disciplinari, fino a 35 punti così suddivisi:

Puntuali modalità operative e di controllo	punti 12
Tempistica e frequenza delle verifiche	punti 5
Modalità di rendicontazione	punti 6
Controlli a campione	punti 3
Modalità ed azioni previste	punti 4
Ulteriori elementi tecnici qualificanti	punti 5

La Commissione giudicatrice prima dell'apertura delle buste tecniche definirà i criteri motivazionali cui si atterrà per attribuire a ciascun componente e subcomponente di valutazione il punteggio tra il minimo e il massimo prestabiliti.

In considerazione del fatto che all'offerta che conferma l'importo a base d'asta sono assegnati zero punti e che all'offerta che presenta il prezzo complessivo più basso rispetto all'importo complessivamente posto a base di gara sono assegnati 40 punti, a tutte le offerte intermedie verrà assegnato un punteggio calcolato mediante interpolazione lineare tra i due valori estremi (zero e 40).

La documentazione da presentare quale offerta tecnica ed offerta economica verrà specificata nell'invito a presentare offerta.

In considerazione del fatto che all'offerta che conferma l'importo a base d'asta sono assegnati zero punti e che all'offerta che presenta il prezzo complessivo più basso rispetto all'importo complessivamente posto a base di gara sono assegnati 40 punti,

a tutte le offerte intermedie verrà assegnato un punteggio calcolato mediante interpolazione lineare tra i due valori estremi (zero e 40).

Il servizio verrà affidato all'offerente che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo risultato dalla somma di punti ottenuti nell'offerta tecnico-organizzativa e nell'offerta economica.

Nel caso di più offerte che abbiano riportato un punteggio complessivo uguale, la Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerente che abbia riportato il maggior punteggio relativamente all'offerta tecnico-organizzativa. In caso di ulteriore parità verrà preferito l'offerente con il maggior punteggio relativo all'elemento indicato al punto 2.a) del presente paragrafo. In caso di ulteriore parità si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte anomale saranno valutate ai sensi dell'art. 86 c. 2 del D.Lgs. 163/2006.

3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1 SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla gara gli organismi di controllo accreditati ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, come organismi di ispezione di tipo A e in possesso dell'abilitazione alla sicurezza/N.O.S.C., di grado RISERVATISSIMO, di cui al comma 3 dell'art. 17 del D.Lgs 163/2006, singoli o raggruppati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. , consorzi e Geie di cui all'art. 34 del D.lgs. 163/2006.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese aventi sede in uno Stato aderente all'Unione Europea, ai sensi degli artt. 47 e 38 commi 4 e 5 del D. Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000 la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione, oltre che alle persone fisiche e giuridiche aventi residenza o sede legale in Italia, è estesa anche a persone fisiche o giuridiche aventi la residenza o la sede legale in uno dei paesi appartenenti all'Unione Europea. La documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da traduzione con dichiarazione attestante la conformità all'originale.

E' vietata alla medesima Impresa, ivi comprese le cooperative, la partecipazione contestuale alla stessa procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, nonchè la partecipazione contestuale alla stessa procedura sia in qualità di Impresa singola che in quella di mandante o mandataria di raggruppamento temporaneo, ovvero quale aderente a consorzi di cui all'art. 2602 del C.C., pena l'esclusione di **tutti** i concorrenti partecipanti in violazione del predetto divieto.

Ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 è vietata la partecipazione alla medesima procedura dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e delle imprese per conto delle quali il consorzio intende partecipare. I predetti consorzi sono tenuti quindi ad indicare in sede di presentazione dell'istanza per quali consorziati il consorzio partecipa. A questi ultimi è fatto divieto di

partecipare in qualsiasi altra forma alla procedura di gara. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia i consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Ai sensi dell'articolo 36 comma 5 del D.Lgs. 163/2006, è vietata la partecipazione alla medesima procedura del consorzio stabile e dei consorziati. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia i consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

I consorzi di cui all'art. 2602 del C.C. e i G.E.I.E. sono tenuti quindi ad indicare in sede di presentazione dell'istanza l'elenco delle imprese che costituiscono il consorzio o il Geie.

In caso di consorzi e ai fini della stipulazione del contratto, le imprese consorziate che eseguiranno il servizio dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale.

L'Amministrazione procederà all'esclusione dei concorrenti per i quali verifichi l'esistenza di situazioni di collegamento sostanziale idonee ad alterare la serietà, l'indipendenza e la segretezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate.

Non possono partecipare imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

Non possono partecipare coloro che abbiano svolto, anche indirettamente, incarichi di progettazione riferiti ai lavori cui si riferisce il servizio oggetto del presente appalto o che abbiano prestato attività di studio o consulenza relativamente agli stessi. Si precisa che il divieto si estende anche alle imprese comunque collegate, controllate o controllanti il concorrente.

Il concorrente deve rendere all'atto della formulazione della domanda di partecipazione, dichiarazione attestante di impegnarsi, qualora risulti affidatario del servizio oggetto di appalto, a non intrattenere, fino al collaudo dei lavori, rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione (definitiva ed esecutiva) e nell'esecuzione dell'opera e di non partecipare all'appalto che sarà successivamente indetto dall'Amministrazione per l'aggiudicazione della progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di realizzazione delle infrastrutture logistiche e funzionali della difesa a Trento, in località San Vincenzo di Mattarello in comune di Trento, nonché ai relativi subappalti e cottimi (art. 79 comma 2 lettera b) del D.P.R 179/2005).

Sarà cura dell'Amministrazione provvedere a comunicare tempestivamente all'aggiudicatario del presente appalto, i soggetti coinvolti nella progettazione definitiva, nonché il nominativo dell'aggiudicatario dell'appalto avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, compresi i progettisti che redigeranno la progettazione esecutiva. Dalla conclusione della procedura di affidamento dei lavori e fino al collaudo dei lavori, l'aggiudicatario

della presente gara, non potrà accettare, né avere in corso rapporti di natura professionale e commerciale con l'aggiudicatario della procedura di affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori, compresi i progettisti che redigeranno la progettazione esecutiva.

3.2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti di capacità tecnico-economica richiesti, a pena di esclusione, sono i seguenti:

1. possesso dell'abilitazione alla sicurezza/N.O.S.C., di grado RISERVATISSIMO, di cui al comma 3 dell'art. 17 del D.Lgs 163/2006, in corso di validità, rilasciata dall'Autorità Nazionale di Sicurezza (A.N.S.);
2. accreditamento ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, come organismo di ispezione di tipo A di cui all'art. 112, comma 5, lettera a) del D.Lgs 163/2006, in corso di validità;
3. fatturato specifico per le attività analoghe a quelle oggetto di appalto (verifica e validazione di progetti definitivi e/o esecutivi di opere pubbliche ai sensi dell'art. 30 c. 6 della L. 109/94 e ss.mm.ii. o dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006) relativo agli ultimi cinque esercizi, non inferiore a Euro 1.457.855,61.-, pari a tre volte l'importo posto a base d'asta;
4. avvenuto svolgimento nel quinquennio antecedente la data del presente bando di due incarichi di verifica e validazione del progetto nei suoi livelli definitivo e/o esecutivo per due opere di importo singolarmente non inferiore al 40% dell'importo dell'opera di cui deve essere verificato il progetto, opera che ammonta presumibilmente a Euro 135.492.215,45.- e, quindi, ciascuna per l'importo almeno pari a Euro 54.196.886,18.-;
5. numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara comprendente i soci attivi, i dipendenti, i collaboratori coordinati e continuativi, non inferiore a 12 unità, pari a due volte il personale ritenuto da questa amministrazione come minimo necessario allo svolgimento dell'incarico;
6. avvenuto svolgimento nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di almeno 20 (venti) incarichi di verifica e validazione del progetto nei suoi livelli definitivo e/o esecutivo, di cui 2 in edilizia militare, carceraria o analogo per cui sia necessario possedere i requisiti di cui all'art. 17 del D.Lgs 163/2006, con espressa indicazione della data di avvio e di conclusione delle relative prestazioni.

Ai fini dei requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 6) saranno valutati anche le attività che siano iniziate antecedentemente al quinquennio di riferimento, purché dette attività risultino comunque ultimate entro la data di pubblicazione del bando di gara.

In caso di **raggruppamenti temporanei, consorzi ex art. 2602 del C.C. e Geie** i requisiti di capacità tecnico professionale dovranno essere posseduti, **a pena di esclusione**, come segue:

- i requisiti di cui al presente paragrafo 3.2, numeri 1, 2 (N.O.S.C. e accreditamento) dovranno essere posseduti da ogni membro del raggruppamento;
- i requisiti di cui al presente paragrafo 3.2 numeri 3 e 5 devono essere posseduti nella misura del 60% dal soggetto capogruppo e dalle altre imprese associate o consorziate nella misura minima del 10%, tenuto conto che cumulativamente le

associate o consorziate devono raggiungere i minimi richiesti per le imprese singole. Pertanto, nell'ipotesi in cui il soggetto capogruppo possieda requisiti in misura superiore alla percentuale stabilita, gli verrà computato, ai fini dell'ammissibilità alla gara, il 60% del requisito richiesto al concorrente singolo. Il requisito di cui al presente paragrafo 3.2 numero 5 dovrà essere posseduto dal soggetto capogruppo in misura pari a 8 unità e da ciascuna delle imprese mandanti nella misura minima di 2 unità.

Il requisito di cui al presente paragrafo 3.2 numero 4 dovrà essere posseduto nella misura di almeno un incarico dal soggetto capogruppo.

Il requisito di cui al presente paragrafo 3.2 numero 6 dovrà essere posseduto nella misura di almeno un incarico in edilizia militare, carceraria o analoga dal soggetto capogruppo, mentre il numero complessivo di incarichi è valutato cumulativamente in capo al raggruppamento.

4. RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTI DA PRESENTARE

4.1 INOLTRO DELLE RICHIESTE

Le imprese che hanno interesse ad essere invitate alla presente procedura ristretta, dovranno produrre formale richiesta redatta secondo le seguenti modalità:

- a) in lingua italiana;
- b) in carta legale o resa legale;
- c) contenente l'indicazione del numero di partita I.V.A. e del codice fiscale dell'Impresa;
- d) con sottoscrizione del legale rappresentante dell'Impresa o di suo procuratore;
(nel caso di imprese che intendano presentare offerta riunite in associazione temporanea, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore di ogni Impresa associata; dovrà inoltre recare l'indicazione della qualifica attribuita a ciascuna Impresa nell'ambito dell'Associazione);
- e) in busta chiusa sull'esterno della quale deve essere apposta la ragione sociale dell'Impresa nonché la seguente dicitura: **“GARA D’APPALTO PER IL SERVIZIO DI VERIFICA, AI SENSI DELL’ART. 112 DEL D.LGS. 163/2006, DELLA PROGETTAZIONE PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE E FUNZIONALI DELLA DIFESA A TRENTO, IN LOCALITÀ SAN VINCENZO DI MATTARELLO IN COMUNE DI TRENTO”**;
- f) corredata dai documenti indicati dal successivo paragrafo 4.2.

La suddetta richiesta deve pervenire esclusivamente al seguente indirizzo:

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO – Servizio Appalti contratti e gestioni generali – Ufficio Appalti, Via Dogana, 8 – 1^a piano, stanza 101 entro le ore 12.00 del giorno 12 MAGGIO 2008.

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati;
- mediante consegna diretta all'ufficio Appalti – Via Dogana, 8 – 1^a piano, stanza 101, che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e ora di ricevimento.

La richiesta potrà essere anticipata con telegramma o telefax (della sola richiesta di partecipazione che dovrà pervenire entro il termine) con contestuale spedizione del plico contenente la documentazione entro il termine sopracitato (farà fede il timbro di spedizione postale).

E' onere del concorrente preconstituirsì la prova della spedizione nel termine del plico contenente la documentazione richiesta. Nel caso in cui venga anticipata la richiesta di partecipazione è onere del concorrente assicurarsi dell'avvenuto ricevimento della stessa.

Non sarà dato corso alle richieste pervenute oltre il termine indicato.

AVVERTENZE:

Al fine di evitare la presentazione di richieste irregolari o incomplete che possono comportare l'esclusione dell'impresa dalla procedura di gara s'invita il concorrente ad avvalersi dei fac-simile predisposti dall'Amministrazione ed allegati alle presenti Norme di partecipazione.

La scrupolosa compilazione del modello agevolerà i concorrenti nel rendere tutte le dichiarazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti, a pena d'esclusione, dal paragrafo successivo.

4.2 DICHIARAZIONI DA PRESENTARE

1) Le domande di invito alla gara, **pena la non ammissione**, devono essere corredate da dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'Impresa ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore), eventualmente utilizzando i modelli allegati alle presenti "Norme di partecipazione" (vedasi avvertenze punto 4.1), attestanti:

1) il possesso dell'abilitazione alla sicurezza/N.O.S.C., di grado RISERVATISSIMO, di cui al comma 3 dell'art. 17 del D.Lgs 163/2006, in corso di validità, rilasciata dall'Autorità Nazionale di Sicurezza (A.N.S.);

2) il possesso dell'accreditamento ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, come organismo di ispezione di tipo A di cui all'art. 112, comma 5, lettera a) del D.Lgs 163/2006, in corso di validità;

3) *(nel caso di persone giuridiche)* l'iscrizione al Registro delle imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, riportante come oggetto sociale un'attività corrispondente alla tipologia di incarico oggetto di appalto;

4) di non aver svolto, neppure indirettamente, incarichi di progettazione riferiti ai lavori cui si riferisce il servizio oggetto di appalto e di non aver prestato attività di studio o consulenza relativamente agli stessi. *(Si precisa che il divieto si estende anche alle imprese comunque collegate, controllate o controllanti il concorrente);*

5) di impegnarsi, qualora risulti affidatario del servizio oggetto di appalto, a non intrattenere, fino al collaudo dei lavori, rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione (definitiva ed esecutiva) e nell'esecuzione dell'opera, e di non partecipare all'appalto che sarà successivamente indetto dall'Amministrazione per l'aggiudicazione della progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di realizzazione delle infrastrutture logistiche e funzionali della difesa a Trento, in località San Vincenzo di Mattarello in comune di Trento, nonché ai relativi

subappalti e cottimi;

6) di aver realizzato un fatturato specifico per le attività analoghe a quelle oggetto di appalto (verifica e validazione di progetti definitivi e/o esecutivi di opere pubbliche ai sensi dell'art. 30 c. 6 della L. 109/94 e ss.mm.ii. o dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006) relativo agli ultimi cinque esercizi, non inferiore a tre volte l'importo posto a base d'asta;

7) di aver svolto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, due incarichi di verifica e validazione del progetto nei suoi livelli definitivo e/o esecutivo per due opere di importo singolarmente non inferiore al 40% dell'importo dell'opera di cui deve essere verificato il progetto;

8) che il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, comprendente i soci attivi, i dipendenti, i collaboratori coordinati e continuativi, è stato almeno pari a 12 unità;

9) di aver svolto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, almeno 20 (venti) incarichi di verifica e validazione del progetto nei suoi livelli definitivo e/o esecutivo, di cui 2 in edilizia militare, carceraria o analogo per cui sia necessario possedere i requisiti di cui all'art. 17 del D.Lgs. 163/2006. Dovranno essere espressamente indicate la data di avvio e di conclusione delle relative prestazioni;

10) **l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163** e cioè:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; *l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;*

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale

oppure (in presenza di sentenze) tutte le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle che beneficiano della non menzione. *L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.* In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di

aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata (*per atti e misure idonee a dimostrare la dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante*); resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale. Si precisa che in quest'ultimo caso l'estinzione del reato non opera in mancanza di dichiarazione conseguente all'intervento ricognitivo del giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 676 c.p.p...

Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei predetti soggetti di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575, nonché delle condanne di cui sopra, dovrà essere resa singolarmente da ciascuno di essi una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, lettera b) e lettera c) del D.Lgs. 163/2006.

Fatta salva la valutazione delle singole fattispecie di reato, saranno ritenuti ostativi alla partecipazione i reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

- d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificandone i motivi;

- m) la non applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- 11) l'inesistenza dei provvedimenti interdittivi di cui all'art. 5 della legge 3 agosto 2007, n. 123;
- 12) che alla gara non partecipano soggetti controllati o controllanti il concorrente ex art. 2359, comma 1 del c.c.;
- 13) (eventuale in caso di sussistenza di situazioni di controllo o collegamento con altri soggetti): l'elenco dei soggetti controllati, controllanti o comunque collegati ai sensi dell'articolo 2359 del C.C., con l'indicazione dei relativi rappresentanti legali ed eventuali direttori tecnici;
- 14) (se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. b) D.Lgs. 163/2006) l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 37, comma 7 D.Lgs. 163/2006;
(se consorzio di cui all'art. . 34, c. 1 lett. c) D.Lgs. 163/2006):
che le imprese consorziate costituenti il consorzio non partecipano alla procedura di gara in alcuna altra forma, ai fini del divieto posto dall'art. 36, c. 5 D. Lgs. 163/2006;
(se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. e del D.Lgs. 163/2006 e G.e.i.e) l'elenco delle imprese che costituiscono il Consorzio o il Geie; (se consorzio non ancora costituito di cui all'art. 34, c. 1 lett. e) l'elenco delle imprese che costituiranno il Consorzio;
- 15) (solamente per i raggruppamenti temporanei) l'indicazione delle imprese che compongono il raggruppamento e l'indicazione del soggetto capogruppo.

4.3 INFORMAZIONI IN MERITO ALLE DICHIARAZIONI

Le dichiarazioni sostitutive di cui al punto 4.2 possono essere formulate anche cumulativamente con la richiesta di invito e devono recare l'espressa indicazione di essere rese al fine della partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento del servizio oggetto di appalto.

Nel caso in cui la domanda venga presentata a nome di un raggruppamento temporaneo, le dichiarazioni di cui al precedente punto 4.2 devono riferirsi ad ogni singola Impresa e devono essere rese dal rappresentante legale della stessa.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione indicato al precedente paragrafo 4.1, pena l'esclusione.

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni di cui al precedente paragrafo 4.2 comporta l'esclusione automatica dalla procedura di gara.

Qualora le dichiarazioni presentate siano irregolari o incomplete, l'Amministrazione provvederà a richiedere ai concorrenti i chiarimenti

necessari o il completamento delle medesime dichiarazioni. In nessun caso sarà consentita la presentazione di dichiarazioni mancanti.

In caso di mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, di cui all'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione entro il termine posto dall'Amministrazione.

Il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati sarà successivamente verificato dall'Amministrazione per l'impresa aggiudicataria, secondo le modalità che saranno indicate nell'invito a presentare offerta. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a **verifica a campione** dei medesimi requisiti dichiarati anche per imprese non aggiudicatarie.

5. GARANZIE

All'atto della presentazione dell'offerta i concorrenti dovranno presentare i documenti comprovanti la costituzione di una cauzione provvisoria, secondo le modalità che verranno indicate nell'invito a presentare offerta, per un ammontare pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara, a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario sarà inoltre tenuto a prestare l'ulteriore forma di garanzia relativa al contratto di appalto di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 (cauzione definitiva).

Si evidenzia inoltre che secondo quanto previsto dall'art. 11 del capitolato speciale d'onere l'affidatario è tenuto ad essere munito, dalla data di accettazione dell'incarico, di una polizza di responsabilità civile professionale, estesa al danno all'opera, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica, avente le seguenti caratteristiche:

la polizza deve avere durata fino alla data del rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, nel caso sia specificatamente limitata all'incarico di verifica;

il massimale richiesto, stante la particolarità delle opere è pari a Euro 2.500.000,00.

Nel caso in cui l'affidatario dell'incarico di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui al punto precedente per lo specifico progetto. Il premio relativo a tale copertura assicurativa, è a carico del soggetto affidatario.

6. AVVALIMENTO

E' esclusa la facoltà di ricorso all'istituto dell'avvalimento per soddisfare i requisiti relativi al N.O.S.C. e al possesso dell'accreditamento ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, di cui all'art. 112, comma 5, lettera a) del D.Lgs 163/2006, requisiti che dovranno essere quindi posseduti direttamente dal concorrente.

In conformità all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, in tema di avvalimento, ai fini della dimostrazione del possesso degli ulteriori requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo richiesti per la partecipazione all'appalto, oltre alle dichiarazioni sub paragrafo 4.1 dovranno essere prodotte:

a) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa offerente attestante l'avvalimento dei requisiti di capacità tecnico- economica necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti e dell'impresa ausiliaria;

b) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa terza ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;

c) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa terza ausiliaria con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

La presentazione del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, sarà richiesta in sede di presentazione dell'offerta. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto, l'impresa concorrente potrà presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'amministrazione. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa per ciascun requisito. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

7. ULTERIORI INFORMAZIONI

E' vietato il subappalto.

All'atto della presentazione dell'offerta i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la ricevuta di versamento del contributo pari ad Euro 20,00.- a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (deliberazione 10 gennaio 2007 - istruzioni contenute sul sito internet: www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni2007.html), con le modalità indicate nell'invito a presentare offerta. La presente procedura viene identificata con il seguente **codice CUPAT 222001217**, che dovrà essere riportato, unitamente al codice fiscale del partecipante, quale causale del versamento

Ove non pervenga più di una domanda di partecipazione la gara si intende deserta.

Periodo di validità dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa senza che si sia provveduto alla stipulazione del relativo contratto, sempre che il ritardo non sia totalmente o parzialmente imputabile allo stesso offerente. Il termine suddetto rimane sospeso nei periodi di tempo intercorrenti fra la data di spedizione delle note dell'Amministrazione appaltante richiedenti documentazione e la data di ricevimento da parte della medesima Amministrazione della documentazione richiesta (le date di spedizione e di ricevimento sono comprovate dal protocollo dell'Amministrazione appaltante).

Imprese che hanno in corso o hanno avuto recentemente modifiche societarie: l'Impresa richiedente che ha effettuato recentemente o ha in corso trasformazioni societarie o conferimenti in Società preesistenti o di nuova costituzione, fusioni, deve presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000, successivamente verificabili da parte della stazione appaltante, attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute.

Il bando di gara, le presenti Norme di partecipazione, i modelli di dichiarazioni per la partecipazione e il capitolato d'oneri sono disponibili sul sito internet www.provincia.tn.it/informa/bandi e possono essere ritirati in copia presso il Servizio Appalti Contratti e Gestioni Generali - Ufficio Appalti - via Dogana 8 - 38100 Trento - tel. 0461/496444 - telefax 0461/496460 (orario: dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.45, il giovedì anche 14.30 - 15.30).

Informazioni a carattere procedurale possono richiedersi per iscritto, anche a mezzo fax, al Servizio Appalti Contratti e Gestioni Generali - ufficio appalti - via Dogana 8 - 38100 Trento - fax 0461/496460, non oltre 14 giorni antecedenti il termine fissato dal bando di gara per la presentazione delle istanze di partecipazione.

Qualora i quesiti proposti siano di interesse generale, le risposte date per iscritto al richiedente potranno essere pubblicate nel sito internet dell'Amministrazione (www.appalti.provincia.tn.it).

In considerazione delle caratteristiche di segretezza dei lavori ai quali si riferisce l'incarico oggetto di appalto, gli elaborati relativi al progetto definitivo saranno messi a disposizione dei concorrenti invitati nella sola forma della visione.

L'Amministrazione procederà all'esclusione dei concorrenti per i quali verifichi l'esistenza di situazioni di collegamento sostanziale idonee ad alterare la serietà, l'indipendenza e la segretezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs. 163/2006.

Si evidenzia che in sede di stipulazione del contratto, ovvero al momento del ritiro degli elaborati relativi al progetto definitivo nel caso di consegna

anticipata, l'aggiudicatario dovrà comprovare il possesso dell'omologazione EAD (Elaborazione Automatica dei Dati).

Nell'invito a presentare offerta saranno specificate le modalità di partecipazione e le obbligazioni derivanti dall'aggiudicazione.

Responsabile del procedimento ai sensi della L.P. 30 novembre 1992, n. 23: Rita Pancher – tel. 0461/496430.

**10. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL D. LGS 30 GIUGNO 2003 N. 196
"CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"**

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- 1) i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 2) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento del servizio;
- 4) il titolare del trattamento è la Provincia autonoma di Trento;
- 5) responsabile del trattamento è il Dirigente della struttura.
- 6) In ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

Trento,

IL DIRIGENTE
- dott. Tommaso Sussarellu -

LC/RP

Allegati:

- A) - modello richiesta di partecipazione